Mittente	Guasco Annibale	Destinatario	Costachiara [Costacciaro] [Pietro Fauno]
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	[Alessandria]	Luogo arrivo	
Incipit	Non sì tosto ci ritroviamo padri noi secolari		
Contenuto	Guasco invia al reverendissimo monsignor Costachiara vescovo di Aque [Aqui Terme] due volumi dedicati al Serenissimo di Mantova [si tratta dei due volumi delle 'Rime' ristampati insieme nel 1581 a Pavia presso Girolamo Bartoli, ad instanza di Giovanni Andrea Viano. Il secondo volume è, infatti, dedicato a Guglielmo Gonzaga]; ammette di sapere che non c'è persona più amorevole a cui comunicare di aver composto alcuni poemi, il suo destinatario saprà infatti valutare nel modo giusto i difetti di tali componimenti e rallegrarsi di quel poco che hanno di buono; chiede che benedica queste sue nuove creature e lo saluta.		
Fonte	Annibale Guasco, Lettere, Treviso, Bertoni, 1603, p. 53		
Compilatore	Chioda Elena		